

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

Dell'Aquila Staffa

San Ferdinando Trinitapoli



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE 5^a A

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

IL COORDINATORE

PROF. VINCENZO LIONETTI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. RUGGIERO ISERNIA

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	
1.1 CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE DELL'IISS "M. DELL'AQUILA-STAFFA"	pag. 3
1.2 FINALITA' DELL'ISTITUTO	pag. 3
1.3 DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	pag. 4
1.4 PRESENTAZIONE INDIRIZZO AFM	pag. 5
1.5 QUADRO ORARIO SETTIMANALE	pag. 6
2. LA CLASSE	
2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE: DOCENTI	pag. 7
2.2 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI	pag. 7
2.3 PROFILO DELLA CLASSE	pag. 7
3. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA	
3.1 OBIETTIVI EDUCATIVO-FORMATIVI	pag. 8
3.2 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE	pag. 9
3.3 CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE	pag. 9
3.4 STRATEGIE PER IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO	pag. 9
4. PROVE INVALSI	pag. 10
5. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	pag. 10
6. MODULI INTERDISCIPLINARI	pag. 10
7. ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI	pag. 10
8. PCTO	pag. 13
9. ED. CIVICA	pag. 14
10. ELENCO DOCENTI E FIRME	pag. 19
11. SCHEDE SINTETICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	
ITALIANO	pag. 20
STORIA	pag. 23
SECONDA LINGUA COMUNITARIA - FRANCESE	pag. 26
LINGUA INGLESE	pag. 28
DIRITTO	pag. 31
ECONOMIA PUBBLICA	pag. 33
MATEMATICA	pag. 35
ECONOMIA AZIENDALE	pag. 37
SCIENZE MOTORIE	pag. 39
RELIGIONE	pag. 41
ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA	pag. 45
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA	pag. 51
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE	pag. 53

CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE DELL'IISS “M. DELL'AQUILA-STAFFA”

L'Istituto “Dell'Aquila Staffa” ha due plessi, uno a San Ferdinando di Puglia ed uno a Trinitapoli, dove sono rispettivamente presenti gli indirizzi AFM, SIA, RIM e Turismo, oltre che professionale Produzioni Tessili e Sartoriali nella sede di San Ferdinando, gli indirizzi Liceo Classico, Scienze Umane, Artistico, oltre a professionale Grafico Commerciale, OSS e Professioni Sanitarie Odontotecnico nella sede di Trinitapoli.

L'Istituto “Dell'Aquila Staffa” opera in un contesto territoriale di ben tre Comuni (San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli, Margherita di Savoia) di circa 40.000 abitanti complessivamente, con un'economia differenziata per i Comuni dell'interno caratterizzata dal settore agricolo, commerciale, edilizia artigianale, anche se va rilevato un interessante sviluppo di una realtà produttiva artigianale e di piccola industria agro-alimentare, mentre per la fascia costiera di Margherita basata sul Turismo, sull'accoglienza e l'ospitalità, con notevole presenza di servizi commerciali. Il bacino d'utenza dell'Istituto è pertanto formato da alunni che, per la maggior parte, provengono da famiglie di coltivatori diretti, braccianti e operai, con ridotta presenza di famiglie dedite al commercio o al piccolo artigianato; non molti sono dunque gli studenti provenienti da ambiti familiari fortemente motivati.

Le motivazioni dell'iscrizione all'indirizzo tecnico risiedono nella idoneità di un titolo scolastico che permette un inserimento rapido dello studente nel contesto lavorativo, nonché per l'accesso alle facoltà universitarie a vocazione aziendale, giuridica, linguistica e turistica. Inoltre, essendo l'unica Scuola Superiore in San Ferdinando di Puglia, essa costituisce un elemento fondamentale nella crescita educativa e formativa delle popolazioni studentesche di adolescenti e adulti, che si avvalgono di una vasta gamma di servizi, attività e indirizzi offerti dalla scuola, oltre alle possibilità di sbocco professionale.

FINALITA' PREVISTE DALL'ISTITUTO

Gli obiettivi formativi di fondo sono improntati alla ferma volontà di creare nei giovani una rinnovata coscienza europea, aperta alle diverse istanze culturali che hanno contribuito e contribuiscono a determinarla. In quest'ottica, l'Istituto intende improntare lo studio delle discipline tecniche professionali al servizio della Società civile, nella consapevolezza che anche la cultura operativa possa contribuire a migliorare la qualità della vita. È stata rivisitata, a livello d'Istituto, la programmazione curricolare alla luce di finalità, obiettivi, competenze e criteri generali di valutazione che il Collegio dei Docenti ha così formalizzato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF):

1. favorire il pieno sviluppo della persona che:

- sia consapevole di sé e della realtà naturale e sociale in cui vive;
- sia partecipe e aperta agli altri;
- sia preparata al futuro con l'acquisizione di solide competenze di base e tecnico - professionali;
- sappia comunicare efficacemente;

2. formare un buon cittadino che:

- sia cosciente dei suoi doveri e dei suoi diritti.

Così individuati, risultano nel PTOF gli obiettivi didattici trasversali in termini di conoscenze, competenze e capacità:

CONOSCENZE

- un'ampia cultura generale accompagnata da capacità linguistico-espressive e logico interpretative;
- conoscenze dei processi che caratterizzano la gestione aziendale in relazione all'ambiente in cui opera.

COMPETENZE

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- redigere testi ed esprimersi oralmente in modo sufficientemente corretto con uno sviluppo coerente delle tematiche;
- utilizzare metodi, strumenti e tecniche anche multimediali in modo appropriato per risolvere problemi di carattere generale e tecnico;
- descrivere, denominare e classificare gli elementi individuati in un fenomeno complesso osservato;
- padroneggiare le lingue straniere per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CAPACITA'

- leggere, comprendere e rielaborare in modo autonomo testi scritti relativi a tematiche letterarie, tecniche o economico-commerciali;
- comprendere e interpretare il significato globale di una varietà di messaggi orali trasmessi attraverso vari canali;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- partecipare al lavoro organizzato, individuale o di gruppo;
- interagire e adattarsi a situazioni nuove;
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune anche con l'ausilio delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

*Con il termine “**conoscenze**” si intende l’insieme delle nozioni e dei contenuti disciplinari appresi nell’ambito delle varie materie oggetto di studio. Con il termine “**capacità**” si indica la padronanza metodologica che mette ciascun allievo in condizione di analizzare autonomamente i singoli aspetti di una disciplina, o di cogliere in una visione di sintesi parti più o meno ampie del percorso formativo ed usare in modo autonomo e critico le conoscenze e le competenze acquisite, anche per la risoluzione di nuove problematiche. Con il termine “**competenze**” si indicano le idoneità all’utilizzo delle cognizioni acquisite tali da consentire la risoluzione di problematiche, l’esecuzione di compiti e l’uso corretto degli strumenti linguistici, logici e tecnici all’uopo necessari.*

DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Come stabilito dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto, già dall’anno scolastico 2023-2024 è stata attivata una innovativa sperimentazione organizzativa, la “Didattica per Ambienti di Apprendimento”, innovativa a livello provinciale e regionale pugliese.

Essa consiste nella trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento caratterizzati dall’insegnamento di una specifica disciplina. Pertanto, le aule, i laboratori e le altre aule speciali sono gestite dai docenti delle varie discipline abbinate a quelle aule. Di conseguenza gli alunni e le classi non hanno più una singola aula a loro assegnata ma si spostano da un’aula all’altra a seconda della disciplina da seguire.

Questa innovazione si è resa necessaria per incoraggiare la motivazione e lo spirito di responsabilità negli alunni. Il movimento stimola, infatti, l'attività cerebrale e la curiosità. Al contempo, i docenti hanno avuto modo di organizzare la loro didattica con attività più efficaci e accattivanti.

Con il Metodo DADA sparisce l'idea di aula pensata come spazio sempre uguale a sé stesso nel corso dell'anno e per tutte le materie. L'Istituto ha, perciò, organizzato i suoi spazi in Dipartimenti, all'interno dei quali ha racchiuso le aule, denominate Aule Disciplinari, assegnate a uno o più docenti afferenti allo stesso ambito disciplinare, in cui gli alunni si spostano, in appena 3-4 minuti, da un'aula all'altra secondo il proprio orario, durante i cambi d'ora. Lo spostamento degli alunni tra i vari dipartimenti non crea una situazione caotica perché gli studenti sono stati responsabilizzati a muoversi in tempi rapidi (max 4 minuti per raggiungere l'aula successiva), seguendo percorsi predefiniti, condivisi e noti a tutti. Tale approccio, dinamico e fluido, ritiene gli spostamenti degli studenti come una buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti e stimolo energizzante per la capacità di concentrazione, così come testimoniato da accreditati studi neuro-scientifici. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo e significativo, in cui gli studenti partecipano al processo di assimilazione, costruendo le loro conoscenze e la loro comprensione. L'attuazione di DADA intende incrementare la diffusione di approcci operativi, che favoriscano forme più elevate di pensiero, andando oltre la memorizzazione meccanica, per incentivare il critical thinking e la capacità di problem solving.

È stato assegnato a ciascun alunno un armadietto dove riporre i materiali didattici che di volta in volta si rendono necessari.

Ogni aula è arredata in modo da corrispondere alle esigenze didattiche delle varie discipline.

La Didattica per ambienti di apprendimento è adottata in maniera strutturale in molti paesi europei mentre in Italia si sta velocemente diffondendo solo da qualche anno. I vantaggi di questa impostazione sono ormai noti.

L'esperienza di sperimentazione realizzata nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 ha conseguito un notevole successo tra gli alunni, le famiglie degli alunni e nel corpo docente, per via del miglioramento dei risultati in termini di profitto e disciplinari e del miglioramento complessivo dell'ambiente scolastico. Pertanto la DADA è proseguita nell'anno scolastico 2024/2025 e si ritiene consolidata nell'organizzazione dell'Istituto e nell'ambito del PTOF per gli anni a venire.

PRESENTAZIONE INDIRIZZO AFM (AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING)

Con l'entrata in vigore della Riforma del Secondo Ciclo di Istruzione dall'a. s. 2010/2011, gli Istituti Tecnici si ripartiscono in due settori: il settore Economico articolato in due indirizzi (indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, indirizzo Turismo); il settore Tecnologico articolato in nove indirizzi.

Il MIUR, con la Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012, definisce le Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici relativamente al secondo biennio e al quinto anno, a norma dell'articolo 8, comma 3, del Regolamento emanato con il D.P.R. 15 marzo 2010, n.88. Esse costituiscono il completamento delle indicazioni relative al primo biennio, emanate con Direttiva del Ministro n. 57 del 15 luglio 2010, ed intendono mettere in rilievo gli aspetti più innovativi del percorso curricolare, soprattutto nell'ottica della funzione di orientamento alle successive scelte che lo studente è chiamato a fare.

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Accanto ad una consistente cultura generale e di qualità sui saperi di base, questo indirizzo, offre ampie conoscenze in campo contabile, economico, giuridico, capacità linguistiche, conoscenze riguardo ai prodotti assicurativi finanziari, agli strumenti di marketing e forma allo spirito di iniziativa e imprenditorialità.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing consegue i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. 2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. 3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. 4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. 5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. 6. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. 7. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. 8. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. 9. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. 10. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Il titolo di studio conseguito consente l'accesso all'istruzione e formazione tecnica superiore, a qualsiasi facoltà universitaria e alle Accademie militari; apre, inoltre, prospettive occupazionali in vari settori. Resta confermato il valore del diploma medesimo a tutti gli altri effetti previsti dall'ordinamento giuridico.

L'indirizzo è volto a formare una figura professionale, che conosca bene il mondo e i problemi dell'impresa, che abbia una buona competenza linguistico-educativa e la capacità di raccogliere, organizzare ed elaborare informazioni e comportamenti aziendali corretti.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Discipline	Anno				
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	
Economia Pubblica/Scienza dell Finanze					2
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5 A/AFM: DOCENTI

MATERIE	INSEGNANTI	CONTINUITA' DIDATTICA		
		3°	4°	5°
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	BAFUNNO CARMELA STEFANIA	SI	SI	SI
LINGUA INGLESE	TORRACA ALESSIA	NO	NO	SI
SECONDA LINGUA COMUN. FRANCESE	MONDELLI CARMELA	NO	SI	SI
MATEMATICA	MEZZINA ELISABETTA	NO	NO	SI
ECONOMIA AZIENDALE	CAPACCHIONE MADDALENA ANNA	SI	SI	SI
DIRITTO	LIONETTI VINCENZO	SI	SI	SI
ECONOMIA PUBBLICA/SCIENZA DELLE FINANZE	LIONETTI VINCENZO	SI	SI	SI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CELLAMARE LUIGI	SI	SI	SI
RELIGIONE	DIPALO GIUSEPPINA IMMACOLATA	SI	SI	SI

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

1)	
2)	
3)	
4)	
5)	
6)	
7)	
8)	
9)	
10)	
11)	
12)	
13)	
14)	

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^a A AFM è composta da 14 alunni iscritti ma 9 effettivamente frequentanti fino al primo quadrimestre. Nel secondo quadrimestre altri 2 alunni hanno abbandonato gli studi, per cui per n. 7 alunni la frequenza è stata regolare nel corso dell'anno scolastico 2024/2025. Gli alunni sono nel complesso motivati, attenti e studiosi, anche se non tutti raggiungono risultati eccellenti, ma la bassa numerosità degli

alunni è stata occasione per effettuare interventi mirati e personalizzati per il raggiungimento anche degli obiettivi formativi minimi.

Molti alunni assumono atteggiamenti di positiva vivacità e apertura al dialogo e confronto culturale. L'impegno è stato continuo per la quasi totalità della classe: pochissimi alunni non sono costanti nello studio e necessitano di sollecitazioni, mentre la maggior parte della classe dimostra partecipazione attiva alle attività didattiche e impegno costante. La classe si presenta sotto il profilo dell'apprendimento suddivisa in tre gruppi: un primo gruppo con un collaudato metodo di studio che raggiunge un livello soddisfacente rispetto agli obiettivi didattici prefissati, un secondo gruppo che raggiunge un buon livello di apprendimento e un terzo gruppo che raggiunge spesso faticosamente la soglia della sufficienza. La motivazione è da ricercare nelle differenze in rapporto alle attitudini individuali di base, all'impegno profuso nello svolgimento delle attività in classe e a casa, all'acquisizione delle competenze, all'applicazione, alle lacune strutturali individuali inerenti all'approfondimento e alla capacità di rielaborazione.

In classe non sono presenti alunni con disabilità, o con bisogni educativi speciali.

Il triennio vissuto insieme ha permesso agli studenti di raggiungere una buona socializzazione, nonostante piccole incomprensioni che di tanto in tanto hanno minato l'armonia della classe. La maggior parte degli allievi è espressione di un contesto socio-culturale di medio livello e la presenza delle famiglie è stata sempre costante nei confronti della scuola.

Il Consiglio di classe, grazie al clima di cordiale collaborazione e di stima reciproca, ha cercato di svolgere un'attività didattica ad hoc e ricca di stimoli per riuscire a raggiungere gli obiettivi finali previsti.

OBIETTIVI EDUCATIVO-FORMATIVI

Il Consiglio di classe in fase di programmazione iniziale ha fissato i seguenti obiettivi trasversali che gli alunni hanno mediamente raggiunto:

A. COMPORTAMENTALI

- Rispettare le regole.
- Interagire democraticamente e rispettosamente con gli altri e l'ambiente.
- Partecipare attivamente al dialogo educativo.
- Potenziare la motivazione allo studio.
- Accrescere l'interesse a confrontare la propria realtà socio-culturale con quella degli altri.
- Accrescere il desiderio di conoscere e di apprendere, valorizzando il ruolo fondamentale della scuola nella loro formazione.
- Saper lavorare in gruppo.
- Saper assumere responsabilità e acquisire una autonoma capacità decisionale.
- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità;
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività;
- Acquisire un metodo di lavoro progressivamente autonomo;
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi

B. COGNITIVI

- Saper ascoltare, comprendere e produrre testi di vario genere.
- Esprimere i concetti acquisiti attraverso un linguaggio chiaro ed appropriato.
- Essere in grado di estrapolare i contenuti fondamentali per la definizione e risoluzione di un problema.
- Sviluppare la capacità di rielaborare dati e contenuti.
- Sviluppare la capacità di applicazione critica del sapere.
- Potenziare il lessico.
- Evidenziare gli elementi essenziali di un argomento.

- Sintetizzare adeguatamente concetti, dati e informazioni e prendere appunti.
- Potenziare il metodo di studio.
- Comprendere e usare la terminologia specifica delle varie discipline.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

In generale, l'azione sinergica di tutti i docenti è stata volta a guidare gli studenti verso l'acquisizione di un metodo di studio adeguatamente strutturato, capace di far maturare e conseguire la principale delle competenze chiave, "imparare ad apprendere", di cui alla Raccomandazione Europea del 18/12/2006, per promuovere il life long learning e l'integrazione dei saperi.

Con il metodo nozionale-funzionale volto all'acquisizione della competenza comunicativa ci si è avvalsi delle seguenti attività:

- Lezione partecipata e dialogata
- Lavoro individuale, di coppia, di gruppo
- Cooperative learning
- Attività induttive e deduttive
- Esercizi di completamento e trasformazione
- Lettura del testo con operazioni di skimming/scanning
- Anticipazione con formulazione di ipotesi/Brainstorming/Problem solving
- Correzione individuale e collettiva
- Autocorrezione

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE E VERIFICHE

In riferimento alla valutazione il Consiglio di Classe si è attenuto ai criteri contenuti nel PTOF.

Le tipologie di verifica sono state di diverso tipo e sono state scelte dal docente in coerenza con il percorso di formazione proposto:

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Prova strutturata
- Questionario
- Relazione
- Esercizi

La valutazione degli studenti si è basata sia sui voti ottenuti nelle singole prove sia sulla valutazione dell'impegno, della frequenza, degli interventi in classe, del progresso rispetto al livello di partenza, del senso del dovere rispetto agli impegni scolastici.

STRATEGIE PER IL RECUPERO E PER IL POTENZIAMENTO

Il Consiglio di Classe ha utilizzato le seguenti strategie e metodologie didattiche per il recupero:

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
- Esercitazioni di consolidamento e recupero;
- Attività per gruppi di livello;
- Riproposizione delle conoscenze essenziali.

Per l'approfondimento le strategie e le metodologie didattiche utilizzate sono state:

- Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- Impulso allo spirito critico e alla creatività;
- Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.

PROVE INVALSI

La classe ha sostenuto le prove Invalsi nei giorni 5 marzo 2025 (Italiano), 6 marzo 2025 (Matematica) e 7 marzo 2025 (Inglese).

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il Consiglio ha programmato per il 29 maggio 2025 una prima simulazione della prova orale degli esami di Stato. La seconda simulazione della prova orale si terrà in data 06 giugno 2025.

Per quanto riguarda la prima prova scritta è stata effettuata una simulazione in data 6 maggio 2025, mentre per la seconda prova scritta la docente, come da deliberazione del Dipartimento di Economia aziendale, ha somministrato agli alunni alcune prove ministeriali assegnate negli anni precedenti, al fine di allenare gli stessi alla redazione e/o risoluzione della prova scritta.

MODULI INTERDISCIPLINARI

TITOLO DEL MODULO	DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO DI REALIZZAZIONE
1) Il ruolo della donna nella società, nella storia e nella letteratura	Tutte	Intero anno scolastico
5) Il lavoro ieri, oggi e domani	Tutte	Intero anno scolastico
3) L'Unione Europea	Tutte	Intero anno scolastico
4) Lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030	Tutte	Intero anno scolastico

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Su iniziativa del Consiglio di classe o di singoli docenti l'intera classe o parte di essa, in orario curricolare ed extracurricolare, è stata coinvolta nelle seguenti iniziative sin dal terzo anno:

ANNO SCOLASTICO 2022-23

- Giornata mondiale "Puliamo il mondo"
- Visita alla Fiera Nazionale del Carciofo Mediterraneo di San Ferdinando di Puglia
- Giornata Nazionale degli Alberi: partecipazione alla cerimonia di piantumazione di un albero nel cortile dell'istituto
- Partecipazione al quadrangolare di pallavolo tra gli studenti dell'Istituto "Dell'Aquila-Staffa" e gli studenti dell'Istituto "A. Moro" di Margherita di Savoia
- Visita ai mercatini di Natale allestiti dagli alunni del corso Moda

- Partecipazione al Concorso interno di idee “L’aula che vorrei” finalizzato alla progettazione e realizzazione di ambienti didattici tecnologici e innovativi.
- Attività di sensibilizzazione “Giornata dei calzini spaiati”
- Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese “The Blues Brothers” presso il cinema Paolillo di Barletta
- Incontro di sensibilizzazione sui danni del fumo
- Visita Pastorale: accoglienza di S. E. Mons. Leonardo D’Ascenzo in visita presso l’Istituto
- Incontro “Commercio internazionale opportunità per il territorio” nell’ambito del progetto “Scuola, Aziende e P.A. per lo sviluppo del territorio” in collaborazione con l’Agenzia delle dogane di Barletta
- Incontro con CameraORIENTA: “Camera... che impresa” nell’ambito del progetto “Scuola, Aziende e P.A. per lo sviluppo del territorio” in collaborazione con la CameraORIENTA per promuovere le misure dell’autoimpiego e dell’autoimprenditorialità
- Giornate FAI
- Mostra fotografica dal titolo “Wonder Women” a cura delle classi 4A/AFM in occasione della “Giornata Internazionale della donna”
- Incontro con l’autore-scrittore Manlio Castagna, autore del libro “La notte delle Malombre”
- Convegno su “Marchio Collettivo di Qualità Ambientale e Promozione della Valle dell’Ofanto”
- Incontro “I luoghi della Memoria in Puglia” presentazione del libro a cura del Prof. Raffaele Pellegrino, vicepresidente IPSAIC e del Prof. Gianni Sardaro, Ricercatore IPSAIC
- Partecipazione Udienda del Santo Padre
- Festa degli Alberi: Cerimonia di Piantumazione.
- Giornate “FAI per la scuola” Apprendisti – Ciceroni presso il “Parco della Rimembranza”
- Incontro “FORMAMENTE”: incontro/dibattito”Sostenibilità, benessere, uguaglianza e social media”
- Coinvolgimento nelle attività del Comitato studentesco per l’organizzazione delle assemblee di istituto

ANNO SCOLASTICO 2023-24

- Incontro “I giovani e la sicurezza stradale” organizzato dal “Service Lions di Rilevanza Nazionale”
- Incontro con l’autore sul tema “Calvino pop” con lo scrittore Trifone Gargano, docente di Letteratura presso l’Università degli Studi di Bari
- Incontro sul tema l’Educazione Finanziaria Banca Credito Cooperativo di Canosa Loconia
- Incontri Missionari
- Visita “Fiera del Carciofo”
- Incontro Educazione stradale “Le principali violazioni del codice della strada e le relative sanzioni”, tenuto dalla dott.ssa Maddalena Teatino insegnante presso l’Autoscuola Teatino
- Incontro di sensibilizzazione “Non fumo sigarette ma respiro vita”
- Progetto “Affetto Serra” – Mercatini
- Partecipazione al Progetto “C6?!. Le 6 C–Giovani in Biblioteca”, organizzato da “Teca del Mediterraneo”-Biblioteca del Consiglio Regionale della Puglia
- Incontro di sensibilizzazione “Non bevo alcol ma bevo vita”
- “Il maggio dei libri 2024”, presentazione del libro “Le donne nella Dichiarazione Universale dei diritti umani” di Enrica Simonetti in collaborazione con il Rotary Club Valle dell’Ofanto.
- Incontro “Il futuro del lavoro nell’agroalimentare” organizzato in collaborazione con il Comune di San Ferdinando di Puglia
- Incontro “Marketing & Pubblicità” – Old Media e New Media ” (progetto “Punti Cardinali” organizzato in collaborazione con il Comune di San Ferdinando di Puglia)
- Incontro “Le opportunità e le sfide del territorio” (progetto “Punti Cardinali” organizzato in collaborazione con il Comune di San Ferdinando di Puglia)
- Incontro “Autoimprenditorialità e Autoimpiego” (progetto “Punti Cardinali” organizzato in collaborazione con il Comune di San Ferdinando di Puglia)

INCONTRI PER L'EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

- Incontro "Legalità e bullismo"
- Incontro Legalità "Capaci 30 anni dopo", organizzato dall'I.C. "Giovanni XXIII", con la presenza di Giuseppe Costanza, già autista di Giovanni Falcone
- Progetto Legalità Convegno dal titolo "SCUOLA PRESIDIO DI LEGALITA' – L'eredità di Don Milani e le forme di contrasto alla dispersione scolastica"
- Incontro con Don Antonio Coluccia e il giornalista Riccardo Bocca autore del libro "IL PRETE INDIGESTO"

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

- Mattinata dello studente: introduzione al Concorso XIV Riconoscimento internazionale Giovanni Paolo II "Costruttori di Speranza"
- Incontro con l'attore Enzo Iacchetti: "Quando la vita sorprende...percorsi di ispirazione";
- Incontro: "La prevenzione è la chiave della sicurezza" - Incontro con la dottoressa Simona Patalino e la testimonianza di Emanuele Ungherese e Gianfranco Irnerio dell'Associazione Centro Storico Onlus: "La droga ti inganna! La droga ti spegne! La droga ti uccide"
- Lezione-concerto dedicato alla "Shoah" - Incontro con l'autore: incontro con la scrittrice psicoterapeuta Barbara Tamborini autrice del libro "Destinazione Vita";
- Incontro "Educazione alla legalità Economica" tenuto dalla Guardia di Finanza;
- Incontro Servizio Civile - Comune di San Ferdinando di Puglia;
- Partita della Legalità "Passa alla legalità" tra la squadra di calcio dell'IISS Dell'Aquila e quella dell'Oratorio Don Guanella- Scampia- andata
- Visione del film "Cento Passi"
- Incontro con Pietro Grasso, Magistrato e fondatore dell'Associazione "SCINTILLE DI FUTURO"
- Incontro in diretta nazionale streaming "Dove si nascondono le mafie?" con Pietro Grasso e PIF
- Convegno "Legalità: carceri e processo penale" organizzato in collaborazione con l'Unione Camere Penali di Foggia
- ORIENTAPUGLIA 2025
- Incontro Servizio civile
- Orientamento in uscita presso Università di Foggia

PREMESSA

L'esperienza svolta nell'ambito dei PCTO, introdotta inizialmente nel 2003, è stata istituzionalizzata dalla Legge 107/2005, Legge sulla Buona Scuola, per tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, al fine di permettere loro di affiancare alla formazione scolastica, prettamente teorica, un periodo di esperienza pratica, presso un organismo pubblico o privato.

Per gli Istituti Tecnici, tra i quali è compreso l'IISS "Dell'Aquila-Staffa", sede di San Ferdinando di Puglia, le ore previste per il percorso di PCTO, da spalmare nel corso del triennio, devono essere distribuite in periodi di formazione professionale in azienda o in altre attività dirette a favorire l'integrazione con il mondo del lavoro (giornate di orientamento, incontri con esponenti apicali di aziende, stage, ricerche sul campo, Project work), nonché attraverso la partecipazione a programmi di formazione in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro.

In particolare, per la classe 5^aA AFM, il **percorso di PCTO**:

- durante il **terzo anno** (a.s. 2022-23)
 - attività di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro per 25 ore individuali
 - incontri nell'ambito dei progetti di Educazione Finanziaria e alla legalità per complessive 15 ore individuali
- durante il **quarto anno** (a.s. 2023-24)
 - visita dell'Ateneo e della facoltà di Giurisprudenza di Bari e partecipazione al progetto "Giovani in Biblioteca" del Consiglio Regionale per complessive 8 ore individuali
 - attività di PCTO a Malta presso la scuola di lingua inglese "EC-English School" di St Julien per due alunni per un totale di 15 ore individuali
- durante il **quinto anno** (a.s. 2024-25)
 - stage presso Aziende e studi professionali del Territorio (80 ore)
 - incontro nell'ambito del Programma PESES con l'editore Giuseppe Laterza- " Le parole che contano: la cultura si fa impresa" (3 ore)
 - simulazione e creazione di Start up attraverso la piattaforma START UP YOUR LIFE dell'Unicredit (60 ore)
 - visita aziendale presso Azienda agricola Ladogana (5 ore)

SCHEDA DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

UDA

EDUCAZIONE CIVICA/EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

riferibile ai nuclei tematici dei traguardi dell'insegnamento trasversale ricavabili dagli Allegati B e C del DM 183 del 7/09/2024 (Linee Guida)

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Premessa	Il progetto promosso dall'Istituto Dell'Aquila-Staffa di San Ferdinando di P. nell'ambito delle attività di educazione civica, nasce dalla consapevolezza che la scuola riveste un ruolo sempre più centrale nella diffusione tra i giovani della cultura della legalità e del valore della convivenza civile, nell'ottica di contribuire ad una maggiore diffusione della cultura della legalità e delle regole della vita sociale, dei valori della democrazia e dell'esercizio dei diritti e doveri della cittadinanza. La scuola è infatti la prima istituzione con cui l'individuo si confronta nel suo percorso di crescita; le prime "leggi" che vengono fatte rispettare ad un ragazzo sono proprio quelle legate alla disciplina scolastica, così come il primo volto che lo Stato assume è quello degli insegnanti. È proprio nell'ambiente scolastico che, attraverso il confronto con l'altro ciascun individuo comprende di avere, in qualità di cittadino, diritti e doveri ed impara a rispettare le libertà altrui. L'istituzione scolastica, pertanto, si fa modello di coesione sociale e di integrazione delle differenze tra generazioni, generi, etnie, lingue, religioni e culture, assumendo a finalità di costruire "la cultura che rende liberi", quella conoscenza e quella consapevolezza che rendono lo studente capace di assumere le proprie responsabilità nella vita personale
FINALITA'	Per un adolescente riconoscere ed accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso sempre più se la società contemporanea non propone mediazioni simboliche credibili e coinvolgenti, modelli positivi e motivazioni appaganti. La scuola, luogo privilegiato di cultura e conoscenza si impegna a coltivare a far crescere sempre di più la cultura della legalità valorizzando anche altri ambiti educativi, primo fra tutti quello della famiglia dove i ragazzi possono vivere la dimensione di una sana appartenenza, pertanto tra le finalità imprescindibili del progetto emergono: 1. Favorire l'identità degli allievi secondo un'ottica bipolare IO-NOI, DIRITTO-DOVERE, attraverso un percorso graduale di identificazione e

	ripesetto delle regole prima nella famiglia, poi con gli amici e via via con gli ambienti sociali più vasti, 2. Stimolare nei ragazzi la pratica di un diverso rapporto con le istituzioni e il loro riconoscimento di elementi attivi di quella complessa realtà sociale che sono lo Stato, l'Europe e il Mondo
Obiettivi specifici	Il progetto ha come obiettivo principale lo sviluppo della conoscenza della funzione delle regole nella vita sociale, affinché possano acquisire atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali ad una società civile e democratica fornendo loro gli strumenti per poter discernere e discriminare in modo critico, varie forme di comportamento negativi e lesivi. - Acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei principi comportamentali nella comunità sociale e locale; - Apprendere i valori che stanno alla base della convivenza civile nella consapevolezza di essere titolari di diritti e doveri nel rispetto degli altri e della loro dignità - Creare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione potrebbe avere ripercussioni sulla vita di altri soggetti, - Educare alla solidarietà e alla tolleranza; - Esaminare criticamente la realtà: prendere coscienza del valore di se stessi e degli altri, del valore della persona, dell'importanza della solidarietà e della comprensione delle ragioni degli altri, - Far apprendere la consapevolezza che il termine legalità non significa solo stretta osservanza e rispetto delle norme giuridiche ma anche di quelle comportamentali ma anche di quelle non scritte che contribuiscono a renderci cittadini corretti e rispettosi verso la propria comunità; - Informare i ragazzi dei diversi compiti istituzionali delle forze dell'ordine presenti sul territorio rappresentative di un significativo supporto al fine di garantire il senso di sicurezza e di difesa personale; - Imparare a valutare con senso critico i vari punti di vista dell'altro evitando la violenza fisica e psicologica come forme di soluzione di liti e controversie; - Illustrare i rischi e i pericoli riguardanti la rete informatica, favorendone un uso corretto e adeguato; - Potenziare le capacità di collaborazione promuovendo una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza; - Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere i propri doveri; - Saper interpretare situazioni di disagio che potrebbero attivare ed innescare atteggiamenti di bullismo e di prevaricazione
Fonti di riferimento (Art. della Cost., Conv, Intz., ob. Agenda 2030, Altre fonti...)	Costituzione italiana Testo scelto per l'incontro con l'autore
Denominazione	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'
Compito autentico (descrivere brevemente la strutturazione del compito e le sue fasi)	Il progetto prevede lo svolgimento di una serie di incontri con gli studenti su alcune delle tematiche di maggiore attualità e allarme sociale, tra cui: - Il disagio giovanile (bullismo, rischi legati all'uso di alcol e stupefacenti, educazione stradale,(atti di vandalismo e violenza); - La violenza di genere, stalking e maltrattamenti in famiglia; - L'uso sicuro di internet e delle nuove tecnologie, i rischi e i pericoli della rete

	- La criminalità organizzata
Prodotto finale	Realizzazione di una presentazione o relazione finale riassuntive delle attività svolte e degli incontri in formato digitale
Competenze chiave Europee <i>da sviluppare prioritariamente</i>	Competenze civiche e sociali
Utenti (Classe di riferimento)	Classi 5^ A/AFM
Contesto di riferimento (Descrivere le motivazioni della scelta del percorso, le caratteristiche del contesto, l'ambiente di apprendimento che s'intende approntare ..)	La scelta del percorso si inserisce nell'ambito di attività che da anni l'Istituto Dell'Aquila-Staffa svolge con impegno e particolare cura, anche in considerazione delle caratteristiche del territorio locale da un pò di anni afflitto dal fenomeno dell'"agrimafia".
Tempi	33 ore nell'intero anno scolastico
METODOLOGIA	La metodologia pensata per la realizzazione di questo progetto contempla nello specifico: - Interventi frontali, - Lavori di gruppo, - Lettura di libri, propedeutica all'incontro con l'autore, - Incontri con esperti, saranno tenuti al mattino da personale di settore altamente specializzato - Incontri con le forze dell'ordine - Visite didattiche - Proiezione di film sull'argomento - Visione di programmi televisivi sull'argomento

PIANO DI LAVORO

SPECIFICAZIONE DELLE FASI: I quadrimestre

Fasi di applicazione	Attività	Discipline coinvolte	Tempi 16 ore	Evidenze per la Valutazione
1 Presentazione e conoscenza	Interventi frontali	Diritto Storia Italiano Religione	3 ore	Sarà oggetto di valutazione la partecipazione degli alunni tanto nella fase di ricerca quanto in quella operativa
2 Fase di ricerca	Lavori di gruppo, Lettura di libri, propedeutica all'incontro con l'autore, Incontri con esperti, saranno tenuti al mattino da personale di settore altamente specializzato Incontri con le forze dell'ordine Visite didattiche Proiezione di film sull'argomento Visione di programmi televisivi sull'argomento	Diritto Storia Italiano Religione	8 ore	Sarà oggetto di valutazione la partecipazione degli alunni tanto nella fase di ricerca quanto in quella operativa
4 Fase operativa	Relazioni finali Preparazione di interventi/ domande negli incontri con esperti Produzione di presentazioni		5 ore	

SPECIFICAZIONE DELLE FASI : II quadrimestre

Fasi di applicazione	Attività	Discipline coinvolte	Tempi 17 ore	Evidenze per la Valutazione
2 Es. Fase di ricerca	Interventi frontali, Lavori di gruppo, Lettura di libri, propedeutica all'incontro con l'autore, Incontri con esperti, saranno tenuti al mattino da personale di settore altamente specializzato Incontri con le forze dell'ordine Visite didattiche Proiezione di film sull'argomento Visione di programmi televisivi sull'argomento	Diritto Storia Italiano Religione	10 ore	Sarà oggetto di valutazione la partecipazione degli alunni tanto nella fase di ricerca quanto in quella operativa
4 Fase operativa	Relazioni finali Preparazione di interventi/ domande negli incontri con esperti Produzione di presentazioni	Diritto Storia Italiano Religione	7 ore	Sarà oggetto di valutazione la partecipazione degli alunni tanto nella fase di ricerca quanto in quella operativa

RUBRICHE VALUTATIVE

Evidenza/Indicatore	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
Assiduità della partecipazione alle attività proposte insieme alla capacità di argomentazione relativamente alle problematiche proposte	Scarsa partecipazione e altrettanto scarsa consapevolezza delle problematiche proposte. Comunicazione confusa espressa con lessico non sempre appropriato.	Impegno e partecipazione sufficienti all'acquisizione di una consapevolezza a relativa alle problematiche del mondo del lavoro. Utilizzo di un lessico semplice.	Significativa partecipazione alle attività proposte con apporti personali consapevoli. Utilizzo di comunicazione chiara.	Assidua partecipazione alle attività proposte con apporti, approfondimenti e rielaborazioni personali consapevoli e costruttivi. Utilizzo di un appropriato lessico disciplinare.

FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	FIRMA
BAFUNNO CARMELA STEFANIA	
TORRACA ALESSIA	
MONDELLI CARMELA	
MEZZINA ELISABETTA	
CAPACCHIONE MADDALENA ANNA	
LIONETTI VINCENZO (COORDINATORE)	
CELLAMARE LUIGI	
DIPALO GIUSEPPINA IMMACOLATA	

San Ferdinando di Puglia, 15 maggio 2025

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. RUGGIERO ISERNIA**

RELAZIONE FINALE A.S. 2024/2025

Docente CARMELA STEFANIA BAFUNNO

Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Classe 5^a Sezione A AFM

N. ore di insegnamento settimanale 4

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe ha mostrato un andamento eterogeneo sia in termini di impegno che di risultati. Un gruppo di alunni si è distinto per la costanza nello studio e per l'atteggiamento responsabile nei confronti delle attività proposte: questi studenti hanno raggiunto nel tempo buone competenze e mostrano un'adeguata autonomia nel lavoro, pur permanendo incertezze nella produzione scritta. I risultati raggiunti da questi alunni sono generalmente buoni o ottimi e riflettono un percorso scolastico coerente e maturo. In fase di valutazione finale degli alunni è stato considerato l'impegno manifestato durante l'intero anno scolastico.

Accanto a questo gruppo, è presente una parte della classe che ha manifestato un impegno più discontinuo e talvolta superficiale. In alcuni casi, la partecipazione attiva è venuta meno e questo ha inciso negativamente sull'acquisizione delle competenze previste. Questi studenti mostrano ancora qualche lacuna nella produzione sia scritta che orale, pur avendo raggiunto, nel complesso, un livello sufficiente di competenza.

COMPETENZE, CAPACITA', ABILITA' DISCIPLINARI

Le attività didattiche svolte sono state finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

- Cogliere le coordinate essenziali del pensiero e dell'opera degli autori, dei fatti e dei movimenti letterari e artistici di un determinato contesto o di contesti storici diversi
- Comprendere e valutare il messaggio di un autore attraverso la lettura di parti significative della sua opera, individuandone riferimenti alla società attuale e valori universali
- Decodificare, interpretare e contestualizzare un testo
- Elaborare un testo scritto in forma chiara, corretta e coerente
- Selezionare ed elaborare le informazioni strutturanti e significative di un testo
- Riconoscere i caratteri specifici del testo letterario, argomentativo ed espositivo
- Elaborare e costruire un pensiero personale e formulare considerazioni critiche

CONTENUTI

N.	MODULI	UNITA' DIDATTICHE
1	L'ETÀ DEL POSITIVISMO	● Naturalismo ● Verismo ● Verga

2	LE FIGURE DEL DECADENTISMO: IL "FANCIULLINO" E IL "SUPERUOMO"	● Pascoli ● D'Annunzio
3	LA MASCHERA E IL VOLTO	● Pirandello
4	LA FIGURA FEMMINILE IN DANTE E MONTALE	● Le figure femminili nella Divina Commedia ● La donna salvifica nelle poesie di Montale
5	IL LABIRINTO DELLA MODERNITA'	● Calvino

MODULI INTERDISCIPLINARI

Il ruolo della donna nella società, nella storia e nella letteratura
 Il cammino dell'Unione Europea
 Lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030
 Il lavoro ieri, oggi e domani

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Partecipazione al Progetto Legalità con la lettura del libro "Scintille di legalità" e incontro con l'autore Pietro Grasso.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Gli alunni sono stati coinvolti attivamente nel dialogo educativo: sono stati loro esplicitati gli obiettivi da raggiungere, per sollecitarne la motivazione e la consapevolezza rispetto al percorso di formazione da affrontare. In funzione delle diverse fasi di lavoro si sono alternati alle lezioni frontali lavori di gruppo e momenti di lavoro autonomo o di studio assistito.

Il processo di insegnamento/apprendimento è stato articolato sulla centralità del testo attraverso esercitazioni, dibattiti, lavori individuali o di gruppo guidati dal docente anche con l'ausilio di strumenti del laboratorio multimediale; è stata approfondita la conoscenza dei generi e si è avviata la riflessione critica attraverso la lettura di qualche testo interpretativo. Successivamente, all'interno di ogni periodo storico, gli autori maggiori sono stati inquadrati singolarmente, documentando lo svolgimento dei loro itinerari formativi, ideologici e artistici.

Gli alunni sono stati guidati alla lettura diretta dei testi e alla ricerca, a relazionare in forma scritta, ad esercitarsi sulle tre tipologie testuali oggetto della prova d'esame.

Si sono favorite le discussioni in classe su temi di attualità, anche impiegando lo strumento cinematografico al pari di un libro di testo, dal quale sia possibile estrapolare gli elementi per la comunicazione della conoscenza, motivando allo studio e stimolando il dibattito in classe in cui ognuno è chiamato ad esprimere la propria motivata opinione.

Tenendo conto delle possibilità e delle disponibilità degli studenti, sono stati consigliati testi per l'approfondimento di particolari argomenti e si è cercato di stimolare la fruizione di iniziative culturali e di spettacoli teatrali e cinematografici.

Sono stati utilizzati libri di testo, libri della biblioteca scolastica, quotidiani, materiali audiovisivi e multimediali con il supporto della Lavagna Interattiva Multimediale.

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo e dizionari
LIM
Laboratorio informatico
Sussidi audiovisivi
Testi critici di supporto
Lettura di quotidiani
Fotocopie

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti per la verifica formativa e sommativa, tenendo conto ogni volta delle singole competenze da verificare e delle esigenze didattiche che si sono manifestate nel corso dell'anno scolastico:

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Prova strutturata
- Questionario
- Relazione
- Esercizi

La valutazione ha tenuto conto del progresso rispetto alla situazione di partenza, del raggiungimento parziale o completo degli obiettivi, dell'efficacia del metodo di studio, della comunicazione espressiva dei contenuti acquisiti, dei contributi originali e personali al dialogo educativo, della frequenza, dell'impegno, dell'interesse.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

Gli alunni hanno partecipato ad attività culturali e manifestazioni nell'ambito delle iniziative promosse dalla scuola, tra le quali:

- Incontro con Pietro Grasso e don Aniello Manganiello nell'ambito del Progetto Legalità
- Incontro con l'editore Giuseppe Laterza sul tema "Parole che contano: la cultura si fa impresa"
- Visione del film "Eterno visionario" su Luigi Pirandello presso il cinema Corso di Cerignola

San Ferdinando di P., 15 maggio 2025

LA DOCENTE
prof. ssa Carmela Stefania Bafunno

RELAZIONE FINALE

A.S. 2024/2025

Docente CARMELA STEFANIA BAFUNNO

Disciplina STORIA Classe 5^a Sezione A AFM

N. ore di insegnamento settimanale 2

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe ha mostrato un andamento eterogeneo sia in termini di impegno che di risultati. Un gruppo di alunni si è distinto per la costanza nello studio e per l'atteggiamento responsabile nei confronti delle attività proposte: questi studenti hanno raggiunto nel tempo buone competenze e mostrano un'adeguata autonomia nel lavoro. I risultati raggiunti da questi alunni sono generalmente buoni o ottimi, e riflettono un percorso scolastico coerente e maturo.

Accanto a questo gruppo, è presente una parte della classe che ha manifestato un impegno più discontinuo e talvolta superficiale. In alcuni casi, la partecipazione attiva è venuta meno, e questo ha inciso negativamente sull'acquisizione delle competenze previste. Questi studenti mostrano ancora qualche lacuna, pur avendo raggiunto, nel complesso, un livello sufficiente di competenza.

COMPETENZE, CAPACITA', ABILITA' DISCIPLINARI

Le attività didattiche svolte sono state finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale
- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali
- Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali

CONTENUTI

N.	MODULI	UNITA' DIDATTICHE
1	L'ETA' DEI NAZIONALISMI	- La società di massa - L'età giolittiana - La prima guerra mondiale
2	L'ETA' DEI TOTALITARISMI	- Il fascismo - Il nazismo
3	I GIORNI DELLA FOLLIA	- La seconda guerra mondiale - La guerra parallela dell'Italia e la Resistenza

4	LA NASCITA DELL'UE	- Il Manifesto di Ventotene
5	L'ETA' ATTUALE	- La guerra fredda - Il conflitto israelo-palestinese - La guerra in Ucraina

MODULI INTERDISCIPLINARI

Il ruolo della donna nella società, nella storia e nella letteratura
 Il cammino dell'Unione Europea
 Lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030
 Il lavoro ieri, oggi e domani

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Partecipazione al Progetto Legalità con la lettura del libro "Scintille di legalità" e incontro con l'autore Pietro Grasso.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il metodo didattico ha puntato ad un apprendimento non meccanico né puramente mnemonico della Storia e ha cercato di stimolare il ragionamento, il collegamento, il giudizio personale, la discussione in classe. La lezione è stata frontale o dialogata e ha richiesto l'attiva collaborazione degli studenti. La spiegazione dell'insegnante è servita a segnalare i nodi problematici, inducendo alla riflessione anche attraverso l'uso delle fonti. Accanto all'uso critico del manuale, che si propone come strumento per organizzare e riorganizzare l'attività di studio e quale elemento di sintesi, e alle spiegazioni dell'insegnante, si è fatto ricorso a testi di varia tipologia e, in generale, a qualsiasi strumento didatticamente utile per rendere il discente più consapevole della complessità del divenire storico. L'analisi delle problematiche storiche è stata occasione di esercizio del metodo induttivo e di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Si è dato spazio alla lettura di documenti e passi storiografici connessi con gli argomenti trattati, anche con il supporto della Lavagna Interattiva Multimediale, di sussidi audiovisivi ed informatici.

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo e dizionari
 LIM
 Laboratorio informatico
 Sussidi audiovisivi
 Testi critici di supporto
 Lettura di quotidiani
 Fotocopie

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate a conclusione dello svolgimento delle unità didattiche e anche, in modo informale, nel corso di tutto lo sviluppo di esse, attraverso il rilevamento del livello di attenzione, degli interventi estemporanei e dei processi di apprendimento al fine di rimuovere gli eventuali ostacoli e di rimodulare l'azione didattica.

La verifica del livello di conseguimento degli obiettivi è stata compiuta facendo riferimento ai seguenti tipi di attività:

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Prova strutturata

- Questionario
- Relazione
- Esercizi

La valutazione, sia formativa che sommativa, è stata compiuta tenendo in considerazione l'interesse, l'impegno, la partecipazione oltre che le competenze, conoscenze e capacità raggiunte rispetto ai livelli di partenza.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

Gli alunni hanno partecipato ad attività culturali e manifestazioni nell'ambito delle iniziative promosse dalla scuola, tra le quali:

- Incontro con Pietro Grasso e don Aniello Manganiello nell'ambito del Progetto Legalità
- Incontro con l'editore Giuseppe Laterza sul tema "Parole che contano: la cultura si fa impresa"
- Visione del film "Eterno visionario" su Luigi Pirandello presso il cinema Corso di Cerignola

San Ferdinando di P., 15 maggio 2025

LA DOCENTE
prof.ssa Carmela Stefania Bafunno

RELAZIONE FINALE

Docente: Mondelli Carmela

Disciplina: Francese

Classe:5A_AFM

a.s. 2024-2025

Profilo della classe

La classe ha dimostrato un buon interesse per la disciplina ed ha partecipato in modo accettabile al percorso didattico. Diversi tra loro per l'impegno, le capacità di base e la curiosità, hanno raggiunto risultati diversi. La classe, sebbene composta da un numero esiguo di alunni, può essere suddivisa in tre fasce.

Una prima fascia è formata da alcuni alunni, seriamente motivati, che hanno partecipato attivamente alle lezioni, e si sono distinti per il comportamento corretto e responsabile e per continuità di impegno, ottenendo costantemente un ottimo livello di conoscenze e competenze. Questi hanno conseguito agevolmente gli obiettivi prefissati.

Una seconda fascia è formata da alunni che, nella prima parte dell'anno, non sono stati costanti, durante le lezioni. Tuttavia, nel secondo quadrimestre, hanno cambiato atteggiamento e si sono dimostrati più volenterosi e studiosi. Costoro, hanno raggiunto risultati positivi.

Una terza fascia, infine, formata da pochi alunni, che mancando completamente di interesse e non essendosi mai applicati, non ha raggiunto i risultati stabiliti

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

Nonostante alcune difficoltà, sono riuscita a completare il programma di microlingua sul francese commerciale e gli argomenti prefissati di Civilisation, relativi all'esame di stato. Altri argomenti fissati a inizio anno scolastico, non sono stati trattati.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Nel corso dell'anno scolastico, man mano che venivano spiegati gli argomenti del programma, ho cercato di sollecitare gli alunni a non imparare a memoria, ma ad avere un diverso approccio linguistico: li ho invitati, infatti, a cercare di esprimere in maniera differente i contenuti proposti dal libro stesso.

Particolare attenzione è stata dedicata alla comprensione e produzione della lingua parlata, ritenuta di fondamentale importanza, soprattutto in vista degli esami di stato.

Lo scopo è stato quello di fissare i contenuti e di curarne l'esposizione in lingua. Si è, dunque, privilegiato un approccio di tipo funzionale-comunicativo.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Alla lezione frontale, di carattere informativo, si è preferita, quando possibile, una lezione interattiva, utilizzando in particolar modo la LIM.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Il processo di insegnamento/apprendimento è stato controllato sia in itinere, con verifiche formative volte ad ottenere la giusta misura della qualità e quantità di informazioni recepite, l'interesse, e la volontà di ogni singolo allievo di raggiungere una valida autonomia linguistica; sia al termine delle lezioni programmate, con verifiche sommative attraverso prove scritte ed orali.

Il voto finale, di ogni singolo alunno, scaturirà, non solo dai voti ottenuti nelle singole prove, ma

sarà il risultato di molteplici fattori: si terrà conto della partecipazione, della frequenza, degli interventi durante le attività svolte, del progresso rispetto al livello di partenza e del senso del dovere rispetto agli impegni scolastici.

Contenuti didattici

Commerce

- Le marketing;
- La logistique ;
- Le commerce international ;

Culture et civilisation

- La France de la Révolution Française à la Ve République ;
- Les cinq républiques françaises ;
- Le République française ;
- La République française : similarités et différences avec l'Italie ;
- L'Union Européenne ;
- Histoire des droits des femmes ;

Littérature

L'Assommoir de Zola

San Ferdinando di Puglia, 15/05/2025

La Docente
Carmela Mondelli

RELAZIONE FINALE

A.S. 2024/2025

Docente: Prof.ssa Alessia Torraca

Disciplina: INGLESE Classe: 5A Sezione: AFM

Quadro orario (N.ore di insegnamento settimanale): 3

1. PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

Al termine dell'anno scolastico, la classe 5^AAFM risulta composta da 7 alunni, di cui 2 femmine e 5 maschi. Sotto il profilo relazionale, la maggior parte degli studenti ha continuato a manifestare comportamenti vivaci, che hanno richiesto costanti interventi da parte della docente per garantire il rispetto delle norme scolastiche e un clima di apprendimento adeguato. Nonostante ciò, la frequenza è rimasta regolare per quasi tutti gli alunni, favorendo una certa continuità nel percorso didattico.

In merito alla disciplina, le lacune pregresse segnalate ad inizio anno permangono in una parte consistente della classe, che manifesta ancora difficoltà relative alle strutture grammaticali e morfo-sintattiche della lingua inglese. Ciò ha ostacolato in parte il raggiungimento completo delle competenze attese. Solo una minoranza di studenti ha dimostrato progressi significativi, grazie a un impegno costante nello studio individuale e a una maggiore partecipazione attiva, sia in classe che a casa.

Nel complesso, gli alunni hanno preso parte al dialogo educativo in modo più consapevole rispetto all'inizio dell'anno. Pur restando spesso limitata, l'interazione con l'insegnante è andata via via migliorando, così come la sicurezza nell'esposizione orale, segno di un percorso di crescita ancora in corso, ma positivamente avviato.

CONTENUTI DIDATTICI

I contenuti didattici sono stati sviluppati seguendo le tematiche fondamentali della disciplina, approfondendo aspetti anatomici, fisiologici e patologici dei diversi apparati e sistemi che costituiscono il corpo umano. Nell'ultima parte dell'anno sono stati analizzati i principi nutritivi e la loro funzione biologica, allo scopo di comprendere come lo stile alimentare sia in grado di influenzare lo stato di salute di ogni persona.

MODULI	UNITÀ
MARKETING	• Business plans • The marketing mix • Market segmentation and research • Persuasion strategies • Marketing strategies and techniques • Green marketing

	• Advertising media
TOWARDS 2030	• The environment • Child labour • Poverty • How welfare works • The Covid-19 pandemic • Youth unemployment
EUROPEAN UNION	• History • The institutions • Economic and monetary issues
THE EVOLUTION OF WORK: PAST, PRESENT, AND FUTURE	• Work before technological advancements • Work today • Automation and Artificial Intelligence: the future of employment
WOMEN AS AGENTS AND WITNESSES	• Women in literature • Women in society • Women in history: Emmeline Pankhurst and the Suffragettes

TRAGUARDI FORMATIVI RAGGIUNTI

Seppur con differenti livelli di competenze e di autonomia, gli alunni sono in grado di:

- conoscere e padroneggiare, nelle loro linee essenziali, i principali contenuti affrontati durante il percorso di studi;
- utilizzare in modo adeguato il lessico settoriale e le strutture linguistiche per interagire in contesti scolastici e professionali;
- comprendere le informazioni principali di testi in lingua standard, relativi ad argomenti di attualità, di studio o legati al mondo del lavoro;
- applicare strategie comunicative efficaci nell'interazione e nell'esposizione orale, adattandole ai diversi contesti situazionali;
- esprimere e sostenere le proprie opinioni con una discreta autonomia e coerenza argomentativa.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche si sono sviluppate privilegiando modalità dialogiche e partecipative, con l'obiettivo di stimolare la riflessione e la rielaborazione critica a partire dall'osservazione di situazioni legate alla

quotidianità e all'esperienza personale degli studenti. Per favorire l'apprendimento, incrementare la motivazione e promuovere un maggiore coinvolgimento, sono stati impiegati strumenti multimediali quali presentazioni supportate da immagini e schemi riepilogativi, video esplicativi e attività di cooperative learning.

A supporto dello studio individuale e per facilitare la comprensione dei contenuti, sono stati utilizzati strumenti facilitatori come mappe concettuali, schemi e sintesi. Le attività hanno incluso letture guidate del libro di testo o di materiali integrativi forniti dalla docente. Ai fini della verifica formativa,

si è fatto ricorso a testi in lingua inglese accompagnati da quesiti di comprensione ed esercizi interattivi.

STRUMENTI DIDATTICI

Strumenti:

- libro di testo formato cartaceo: "Twenty-Thirty" – Rizzoli Education;
- materiali forniti dal docente;
- presentazioni digitali alla LIM;
- mappe concettuali;
- visione di brevi video a tema (YouTube o piattaforme dedicate);
- esercizi interattivi.

Spazi:

- aula;
- Google Classroom;
- Re di Axios.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche e le valutazioni intermedie hanno avuto come fine principale la valorizzazione delle capacità individuali e la promozione della motivazione allo studio, con l'obiettivo di sviluppare le competenze disciplinari, stimolare la rielaborazione critica dei contenuti e, ove necessario, ricalibrare il percorso didattico.

La valutazione è stata condotta attraverso diverse modalità, tra cui:

- verifiche orali;
- somministrazione di prove semistrutturate;
- partecipazione al dialogo educativo e contributi alla discussione sugli argomenti trattati;
- osservazione sistematica e diretta di atteggiamenti e comportamenti.

La valutazione finale ha tenuto conto del livello complessivo di apprendimento raggiunto, l'interesse dimostrato, l'impegno, la continuità nella partecipazione e i progressi maturati nel corso dell'anno.

Gli indicatori di valutazione adottati sono stati:

- padronanza del linguaggio e del lessico specifico della disciplina;
- capacità di rielaborazione e metodo di studio;
- completezza e accuratezza delle risposte;
- acquisizione delle competenze disciplinari previste;
- grado di approfondimento e abilità di analisi critica;
- capacità di autocorrezione;
- miglioramento della prestazione nel tempo;
- partecipazione attiva alle attività proposte in aula.

DATA

15 maggio 2025

La docente

Prof.ssa Alessia Torraca

RELAZIONE FINALE

Docente: Vincenzo Lionetti

Disciplina: Diritto

Classe: 5°A AFM

a.s. 2024-25

Profilo della classe
La classe è composta da 14 alunni iscritti ma 7 effettivamente frequentanti, in quanto nel secondo quadrimestre hanno abbandonato gli studi altri 2 alunni, mentre 5 alunni non hanno affatto avviato l'attività didattica. La maggior parte degli allievi è motivata, sempre attenta e studiosa. Gli alunni sono motivati, attenti e studiosi, anche se non tutti raggiungono risultati eccellenti, ma la bassa numerosità degli alunni è stata occasione per effettuare interventi mirati e personalizzati per il raggiungimento anche minimi degli obiettivi formativi. Molti alunni assumono atteggiamenti di positiva vivacità e apertura al dialogo e confronto culturale. L'impegno è stato continuo per la quasi totalità della classe: pochissimi alunni non sono costanti nello studio e necessitano di sollecitazioni, mentre la quasi totalità della classe dimostra partecipazione attiva alle attività didattiche e impegno costante. La classe si presenta sotto il profilo dell'apprendimento suddivisa in tre gruppi: un primo gruppo con un collaudato metodo di studio che raggiunge un livello soddisfacente rispetto agli obiettivi didattici prefissati, un secondo gruppo che raggiunge un buon livello di apprendimento e un terzo gruppo che raggiunge spesso faticosamente la soglia della sufficienza. La motivazione è da ricercare nelle differenze in rapporto alle attitudini individuali di base, all'impegno profuso nello svolgimento delle attività in classe e a casa, all'acquisizione delle competenze, all'applicazione, alle lacune strutturali individuali inerenti all'approfondimento e la capacità di rielaborazione.
Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)
Il programma svolto è frutto sia della programmazione ipotizzata inizialmente, sia delle scelte didattiche indotte dall'esigenza di consentire alla classe il raggiungimento di una preparazione adeguata in vista degli esami di Stato, soprattutto in riferimento ai percorsi pluridisciplinari. Quanto programmato ad inizio anno scolastico è stato completato senza approfondimenti. I traguardi formativi si possono considerare raggiunti anche se a diversi livelli da parte dei singoli alunni.
Metodologie e strategie didattiche utilizzate
Le lezioni sono state essenzialmente frontali e predisposte in modo da consentire la partecipazione della classe al processo educativo, così da utilizzare il meccanismo del problem solving per trasformare regole e teorie astratte in strumenti per la risoluzione di problematiche concrete; stimolare l'approfondimento individuale delle tematiche valutate da ciascun allievo di maggiore interesse in base alle proprie inclinazioni e aspirazioni attraverso ricerche; stimolare il dialogo e il dibattito su questioni di attualità. Le metodologie e le strategie didattiche durante l'attività di didattica sono state le seguenti: • Introduzione graduale di nuovi argomenti, • Controllo della preparazione degli studenti, • Assegnazione di relazioni scritte
Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi
Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di insegnamento: • Libro di testo, • Presentazioni power point,

- LIM
- Mappe concettuali
- Dispense

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche sono state predisposte al termine di ogni proposta didattica e comunque a conclusione di un percorso formativo e sono state coerenti con l'attività svolta, in modo da costituirne la naturale conclusione.

Sono state predisposte almeno due verifiche orali a quadrimestre.

Le verifiche formative, atte a ottenere il feedback degli apprendimenti, sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

- orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere gli aspetti essenziali di un determinato argomento,
- sviluppare, in modo autonomo o guidato, legami tra gli argomenti,
- comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia.

La valutazione finale è stata più formativa che sommativa al fine di adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze degli alunni ed ha avuto lo scopo di rilevare la partecipazione, l'impegno, l'assiduità, la puntualità delle consegne e l'accuratezza formale e contenutistica, per cui la valutazione finale ha tenuto conto non solo di misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive, ma soprattutto verificare l'impegno e osservare la partecipazione e l'attenzione.

Contenuti didattici

LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI

FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO

LA COSTITUZIONE E LE SUE ORIGINI STORICHE

L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA: Parlamento, Governo, Presidente della repubblica

LE AUTONOMIE LOCALI: Comuni, Province, Città Metropolitane, Regioni

IL DIRITTO INTERNAZIONALE: cenni

L'UNIONE EUROPEA: origini, trattati, organi

L'ONU E LA NATO: nascita e organizzazione

San Ferdinando di Puglia, 15/05/2025

Il Docente
Prof. Vincenzo Lionetti

RELAZIONE FINALE

Docente: Vincenzo Lionetti

Disciplina: ECONOMIA PUBBLICA/SCIENZE DELLE FINANZE

Classe: 5°A AFM

a.s. 2024-25

Profilo della classe
La classe è composta da 14 alunni iscritti ma 7 effettivamente frequentanti, in quanto nel secondo quadrimestre hanno abbandonato gli studi altri 2 alunni, mentre 5 alunni non hanno affatto avviato l'attività didattica. La maggior parte degli allievi è motivata, sempre attenta e studiosa. Gli alunni sono motivati, attenti e studiosi, anche se non tutti raggiungono risultati eccellenti, ma la bassa numerosità degli alunni è stata occasione per effettuare interventi mirati e personalizzati per il raggiungimento anche minimi degli obiettivi formativi. Molti alunni assumono atteggiamenti di positiva vivacità e apertura al dialogo e confronto culturale. L'impegno è stato continuo per la quasi totalità della classe: pochissimi alunni non sono costanti nello studio e necessitano di sollecitazioni, mentre la quasi totalità della classe dimostra partecipazione attiva alle attività didattiche e impegno costante. La classe si presenta sotto il profilo dell'apprendimento suddivisa in tre gruppi: un primo gruppo con un collaudato metodo di studio che raggiunge un livello soddisfacente rispetto agli obiettivi didattici prefissati, un secondo gruppo che raggiunge un buon livello di apprendimento e un terzo gruppo che raggiunge spesso faticosamente la soglia della sufficienza. La motivazione è da ricercare nelle differenze in rapporto alle attitudini individuali di base, all'impegno profuso nello svolgimento delle attività in classe e a casa, all'acquisizione delle competenze, all'applicazione, alle lacune strutturali individuali inerenti all'approfondimento e la capacità di rielaborazione.
Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)
Il programma svolto è frutto sia della programmazione ipotizzata inizialmente, sia delle scelte didattiche indotte dall'esigenza di consentire alla classe il raggiungimento di una preparazione adeguata in vista degli esami di Stato, soprattutto in riferimento ai percorsi pluridisciplinari. Quanto programmato è stato completato senza approfondimenti. I traguardi formativi si possono considerare raggiunti anche se a diversi livelli da parte dei singoli alunni.
Metodologie e strategie didattiche utilizzate
Le lezioni sono state essenzialmente frontali e predisposte in modo da consentire la partecipazione della classe al processo educativo, così da utilizzare il meccanismo del problem solving per: - trasformare regole e teorie astratte in strumenti per la risoluzione di problematiche concrete; - stimolare l'approfondimento individuale delle tematiche valutate da ciascun allievo di maggiore interesse in base alle proprie inclinazioni e aspirazioni attraverso ricerche; - stimolare il dialogo e il dibattito su questioni di attualità. Le metodologie e le strategie didattiche durante l'attività di didattica a distanza sono state le seguenti: • Introduzione graduale di nuovi argomenti, • Controllo della preparazione degli studenti, • Assegnazione di relazioni scritte.
Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di insegnamento: • Libro di testo • Presentazioni power point,

- LIM
- Mappe concettuali
- Dispense

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche sono state predisposte al termine di ogni proposta didattica e comunque a conclusione di un percorso formativo e sono state coerenti con l'attività svolta, in modo da costituirne la naturale conclusione.

Sono state predisposte almeno due verifiche orali a quadrimestre.

Le verifiche formative, atte a ottenere il feedback degli apprendimenti sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

- orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere gli aspetti essenziali di un determinato argomento,
- sviluppare, in modo autonomo o guidato, legami tra gli argomenti,
- comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia.

La valutazione finale è stata più formativa che sommativa al fine di adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze degli alunni ed ha avuto lo scopo di rilevare la partecipazione, l'impegno, l'assiduità, la puntualità delle consegne e l'accuratezza formale e contenutistica, per cui la valutazione finale ha tenuto conto non solo di misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive, ma soprattutto verificare l'impegno e osservare la partecipazione e l'attenzione.

Contenuti didattici

LA POLITICA ECONOMICA

L'ATTIVITA' FINANZIARIA

LE SPESE PUBBLICHE

LE ENTRATE PUBBLICHE

IL DEBITO PUBBLICO

IL BILANCIO DELLO STATO

LE IMPOSTE: classificazione e principi giuridici

GLI EFFETTI ECONOMICI DELLE IMPOSTE

LE IMPOSTE DIRETTE E INDIRETTE: Irpef, Ires (cenni), Iva (cenni)

San Ferdinando di Puglia, 15/05/2025

Il Docente
Prof. Vincenzo Lionetti

RELAZIONE FINALE

Docente: MEZZINA ELISABETTA

Disciplina: Matematica - Classe: 5AFM

a.s. 2024-2025

Profilo della classe

La classe è composta da 7 alunni frequentanti.

Il numero non eccessivo di alunni ha permesso di svolgere regolarmente la lezione ma la componente comportamentale non si può ritenere soddisfacente (attenzione, partecipazione ed interesse al dialogo educativo, metodo di lavoro ecc). Si tratta di una classe molto modesta dal punto di vista del profitto. Gran parte degli alunni segue con poco interesse le lezioni e lavora pochissimo a casa. Un discreto numero di studenti è carente in quelle che sono le abilità di base e manca di un vero e proprio metodo di studio, rendendo difficoltoso l'apprendimento dei nuovi argomenti. E' comunque presente un ristretto numero di studenti interessati alle lezioni e che lavora regolarmente a casa, raggiungendo anche buoni risultati.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

Mediamente gli alunni sono capaci di elaborare informazioni e di utilizzare consapevolmente metodi di calcolo. Sono altresì in grado di sviluppare equazioni attraverso lo sviluppo di procedimenti di calcolo tipici della ricerca operativa.

Una parte degli allievi è capace di utilizzare sufficientemente le tecniche e le procedure di calcolo studiate e di matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambiti.

Le competenze acquisite, buone per alcuni, sufficienti o poco sviluppate per altri, consistono nel saper operare e trovare funzioni matematiche che trasformano problemi reali in problemi matematici che una volta risolti portano a prendere decisioni a livello razionale.

Si è cercato, inoltre, di condurre tutti gli allievi verso un modello comportamentale più rispettoso delle regole scolastiche e più responsabile verso gli impegni di studio giornalieri.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Obiettivo generale del corso è stato quello di fornire agli alunni le basi teoriche della ricerca operativa e dello studio di funzioni in due variabili, con svolgimento graduale ma sufficientemente ampio delle nozioni fondamentali, cercando di mettere in evidenza i legami che intercorrono tra la trattazione teorica e le applicazioni pratiche. Il corso ha avuto inoltre come obiettivo quello di far comprendere agli alunni il rapporto interdisciplinare della matematica con altre materie e far acquisire alla classe un linguaggio tecnico corretto.

Si è privilegiata l'essenzialità dei contenuti facendo maturare negli alunni capacità di analisi e di sintesi.

Così operando la classe è stata posta in condizione di tradurre e rappresentare in modo formalizzato problemi pratici attraverso il ricorso a modelli matematici. Spesso lo studente ha lavorato in prima persona, compiendo una ricerca individuale, ponendosi delle domande, facendo delle congetture, provandole e confrontandole, verificando le ipotesi fatte sulla base delle conoscenze già acquisite e, infine, formalizzando le conquiste fatte.

I problemi sono stati suddivisi in sotto problemi di più semplice soluzione, riportandoli a situazioni precedentemente utilizzate.

Si sono comunque svolti anche esercizi di tipo ripetitivo, come rinforzo dell'apprendimento ricorrendo alla metodologia espositiva più classica, soprattutto quando è stato necessario fornire agli allievi degli elementi di conoscenza preliminare

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Durante le lezioni si è fatto quasi sempre ricorso alla LIM. Il PC è stato utilizzato come strumento per applicare, verificare e esporre conoscenze matematiche. Quindi il laboratorio è stato considerato sia come spazio fisico, ma anche e soprattutto, come un ambiente di apprendimento con i suoi metodi e materiali

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

La valutazione, oltre a esaminare i progressi nell'apprendimento della materia da parte dell'alunno durante l'anno scolastico, ha tenuto conto dell'impegno profuso nello studio della disciplina, la partecipazione al dialogo educativo e la capacità di socializzazione.

Contenuti didattici

1	FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI • Disequazioni in due variabili, sistemi di disequazioni e disequazioni fratte • Definizione di funzione reale di due o più variabili reali • Dominio di funzioni in due variabili • Linee di livello • Derivate parziali • Derivate parziali di ordine superiore • Massimi e minimi relativi • Massimi e minimi vincolati
2	ELEMENTI DI RICERCA OPERATIVA • Sistemi e modelli; • Scopi e metodi della ricerca operativa; • Problemi di decisione; • Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati; • Problemi di scelta nel caso continuo; • Problemi di scelta fra due o più alternative. • Scelta in condizioni di incertezza: criterio del valor medio. • Criterio dell'attualizzazione • Problema delle scorte • Il Break Even Point
3	INTERPOLAZIONE E PEREQUAZIONE Interpolazione fra punti noti e per punti noti. Metodo dei minimi quadrati. Concetto di regressione, indice di regressione. Concetto di correlazione e indice di correlazione. Interpolazione matematica.

RELAZIONE FINALE

Docente: CAPACCHIONE MADDALENA ANNA

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Classe: 5 ^ A AFM

A.S. 2024-2025

Profilo della classe
La classe è composta da 14 alunni, di cui 5 non hanno mai frequentato le lezioni e 2 risultano sempre assenti nel II Quadrimestre. La classe ha caratteristiche eterogenee in relazione all'impegno profuso, alla partecipazione alle attività didattiche e alla frequenza scolastica, nonché al bagaglio culturale maturato, soprattutto in relazione alle abilità, competenze e conoscenze acquisite a partire dal terzo anno. Anche dal punto di vista del profitto si riscontra una certa disomogeneità. Un gruppo formato da pochi alunni ha partecipato al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo e ha mostrato assiduità nello studio e nell'impegno nel corso dell'anno. Un altro gruppo ha mostrato un impegno discontinuo raggiungendo, tuttavia, risultati mediamente adeguati. Alcuni manifestano ancora difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nella loro esposizione orale.
Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)
La classe ha comunque raggiunto un discreto traguardo formativo rispetto alla programmazione didattica consegnata a inizio d'anno scolastico. Si considera che il programma didattico si è concluso con i saperi sufficienti della disciplina almeno per la maggior parte del gruppo classe.
Metodologie e strategie didattiche utilizzate
Lezione frontale, per introdurre gli argomenti e trasmettere le informazioni minime indispensabili ad inquadrare la problematica. Lezione partecipata al fine di aiutare gli allievi a sviluppare le capacità logico-deduttive. Problem-solving per gli argomenti che maggiormente si prestano, utilizzando esempi tratti dalla vita reale degli studenti. Libro di testo e altro materiale fornito dalla docente sono stati sempre il supporto per lo studio dei discenti. Al fine di sostenere la seconda prova d'esame sono state effettuate numerose simulazioni della prova attraverso lo svolgimento delle prove d'esame assegnate dal Ministero negli anni scolastici precedenti.
Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi
Gli ambienti di apprendimento sono stati l'aula scolastica laboratoriale nella quale venivano svolte: Lezione frontale, per introdurre gli argomenti e trasmettere le informazioni minime indispensabili ad inquadrare le problematiche; lezione partecipata al fine di aiutare gli allievi a sviluppare le capacità logico-deduttive. Lavoro di gruppo per approfondire l'esperienza individuale.
Strumenti di verifica e criteri di valutazione
La verifica degli apprendimenti è stata costante e accompagnata da puntuali valorizzazioni del lavoro svolto, da continue indicazioni sul come procedere con azioni di recupero, consolidamento, attività di ricerca, il tutto in un'ottica di personalizzazione che ha mirato a responsabilizzare quanto più possibile gli allievi. Sono state utilizzate le seguenti prove di verifica delle UDA disciplinari: · Esercitazioni (testuali e interattive); · Prove scritte strutturate, semi-strutturate; · Interazioni orali con colloqui guidati. Per la valutazione sommativa in decimali delle prove svolte si è tenuto conto: Metodo di studio, partecipazione all'attività didattica

curriculare ed extra-curriculare, impegno ed interesse per le attività didattiche e le attività di ampliamento dell'offerta formativa e di promozione dell'istituto e del territorio, miglioramento rispetto ai requisiti in ingresso, comportamento.

Contenuti didattici

L'IMPRESA INDUSTRIALE: LINEAMENTI, STRATEGIA, PIANIFICAZIONE

Lineamenti della moderna impresa industriale

La gestione strategica

La pianificazione

I COSTI E LA CONTABILITA' ANALITICA

I costi nelle imprese industriali

Il punto di equilibrio

Configurazioni di costo

LA COMUNICAZIONE INTEGRATA D'IMPRESA

La contabilità generale

Il bilancio d'esercizio e la sua riclassificazione

L'analisi di bilancio per indici

La fiscalità d'impresa

San Ferdinando, 15/05/2025

La docente

Prof.ssa Capacchione Maddalena Anna

RELAZIONE FINALE

Docente: Cellamare Luigi

Disciplina: Scienze motorie e sportive

Classe: 5^a AFM

a.s. 2024-2025

Profilo della classe

La classe è composta di 14 alunni, di cui 2 femmine e 12 maschi. 5 alunni non hanno mai frequentato, mentre 2 Larovere e Poppi, si sono ritirati durante l'anno. Gli alunni hanno mostrato interesse verso le attività proposte ed un impegno adeguato, inoltre sono risultati predisposti al dialogo didattico e educativo. Per quanto riguarda l'ambito disciplinare, si rileva un comportamento nel complesso educato e non caratterizzato da frizioni o situazioni di disagio. Da un punto di vista motorio, gli alunni hanno evidenziato buone capacità, e conseguito ottimi risultati

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

1. Utilizzare in modo adeguato le abilità motorie acquisite per il consolidamento degli schemi motori.
2. Eseguire in modo globale i fondamentali di squadra di alcuni giochi sportivi.
3. Applicare le regole del fair play. Svolgere in modo adeguato ed efficace un'attività motoria.
4. Concepire l'attività fisico-sportiva come abitudine di vita sia per la salute psico-fisica che per l'impiego del tempo libero.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

La scelta metodologica è stata di tipo flessibile in modo da utilizzare di volta in volta l'approccio più appropriato (globale, analitico o sintetico) per creare una adeguata motivazione tramite esercitazioni collettive, individuali, a coppie e in gruppo. La strategia di insegnamento si è basata sull'apprendimento per padronanza, procedendo dal semplice al complesso, in modo che ogni elemento acquisito risultasse propedeutico al successivo, rispettando i principi di adeguatezza e della progressività del lavoro e delle caratteristiche personali.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Utilizzo della palestra, grandi e piccoli attrezzi, strumenti multimediali.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Test, prove cronometrate o misurate, verifica osservativa, prove semi strutturate.
Verifiche orali

Contenuti didattici

Esercizi a carico naturale, di opposizione e resistenza

Esercizi di stretching

Corsa prolungata senza variazioni di ritmo, test di Cooper, corsa veloce

corsa campestre, circuit training.

Salto e saltelli.

Scatti, ripetute, staffette.

Studio del movimento con particolare approfondimento della teoria e metodologia dell'allenamento

Esercizi per la coordinazione generale e specifica, in particolare modo per il controllo segmentario e intersegmentario, per la respirazione, in forma variata per quanto riguarda il ritmo, lo spazio, l'ampiezza ecc., di equilibrio in forma statica, dinamica e di volo.

Esercizi di equilibrio statico e dinamico, esercizi di coordinazione oculo-manuale, esercizi di coordinazione oculo-podolica, esercizi di accoppiamento e combinazione dei movimenti, circuiti di destrezza

Atletica leggera

Sport di squadra: pallavolo, basket, calcio, pallamano

Regolamenti delle varie discipline

Ruolo di arbitraggio degli sport individuali e di squadra.

Storia e cultura dello sport

Principi di Scienze dell'alimentazione

Il primo soccorso

Norme di comportamento ai fini della prevenzione e della tutela della salute

Descrizione di movimenti del corpo con linguaggio specifico

San Ferdinando di Puglia, 15 maggio 2025

Il Docente
Luigi Cellamare

RELAZIONE FINALE

CLASSE__V^A/AFM

DISCIPLINA : RELIGIONE A.S. 2024/25

DOCENTE_Di Palo Giuseppina Immacolata

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE IN USCITA

La classe è formata da 14 allievi, di cui 7 frequentanti tra i quali nessuno risulta esonerato dall'IRC. Gli alunni hanno seguito le lezioni con interesse costante, raggiungendo un adeguato livello di autonomia metodologica. Hanno profuso un buon impegno nel lavoro domestico ma soprattutto nel tempo scuola.

Gli alunni hanno raggiunto un buon ritmo di apprendimento, proporzionato all'interesse, al senso di responsabilità; nonché alla predisposizione e dotazione cognitiva di ciascuno.

- Rispetto delle norme di comportamento

La classe ha dimostrato, nel corso dell'anno scolastico di aver acquisito in modo sempre più convinto le norme di comportamento dimostrando un crescente senso di responsabilità rispetto a cose e persone.

- Atteggiamento verso la materia

La disciplina è stata accolta positivamente, da parte di tutte le allieve.

- Impegno nelle attività didattiche e partecipazione al dialogo educativo

Nel corso dell'anno la capacità di dialogo è progressivamente migliorata, diventando, per taluni, accettazione convinta dell'altrui pensiero nel rispetto delle diversità. Non sono mancati momenti di riflessione e confronto critico su problemi relativi al mondo giovanile o tratti da casi di cronaca o emersi dalle esperienze vissute dagli stessi ragazzi. Anche l'analisi di alcune situazioni conflittuali è servita come momento di crescita per il miglioramento del senso di responsabilità. Particolare interesse hanno suscitato le tematiche inerenti la bioetica e la Chiesa nel mondo contemporaneo. Sul piano strettamente didattico è stato possibile registrare un miglioramento rispetto alla situazione di partenza, poiché tutti, anche alla luce delle ultime prove sostenute hanno dimostrato un buon possesso delle competenze attese

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

COMPETENZE

Nel quinto anno si dà più spazio al sapere più sistematico dei contenuti disciplinari e allo sviluppo delle capacità di rielaborazione personale. Gli obiettivi specifici sono stati conseguiti nei seguenti ambiti, con attenzione alle caratteristiche dei diversi indirizzi scolastici.

GLI ALUNNI sono in grado di: utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline; sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico culturali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI
Conoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura, in prospettiva di un dialogo costruttivo, fondato sul principio della libertà religiosa. Conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti. Conoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai valori religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove esigenze di integrazione. Conoscere le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la condizione cristiana del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo dell'agire morale. CONTENUTI TRATTATI Primo quadrimestre: La coscienza, la legge, la libertà. L'etica della vita. Secondo quadrimestre: Le relazioni: pace, solidarietà e mondialità. ED. CIVICA: L'insegnamento della Chiesa nel mondo contemporaneo.
METODOLOGIE
Criteri generali Il costante riferimento alle domande di senso degli alunni rende più chiara l'originalità dei contenuti della religione cattolica e aiuta ad evitare inutili divagazioni su contenuti culturali che sono oggetto specifico di studio di altre discipline. La didattica dell'Insegnamento della R.C. è stata svolta con attenzione a criteri metodologici fondamentali: la correlazione ossia la trattazione dei contenuti culturali della religione in riferimento all'esperienza dell'alunno e delle sue domande di senso verso il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale. La fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo, l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale. Per questa classe sono state utilizzate quelle metodologie atte a stimolare l'interesse, favorire la problematizzazione, la ricerca, il metodo induttivo, metodo deduttivo, la didattica per concetti ed il principio di correlazione.
CRITERI DI VALUTAZIONE
La valutazione, sia formativa che sommativa, ha tenuto in considerazione i seguenti criteri: Livello di partenza. Livello individuale. Livello complessivo INDICATORI La valutazione dell'IRC si esprime attraverso giudizi sintetici considerando sei livelli: NS, SUFF, BUON, DIST, OTTI ed E. che corrispondono rispettivamente a : NON SUFFICIENTE, SUFFICIENTE, BUONO, DISTINTO, OTTIMO ed ECCELLENTE. Per le verifiche si sono utilizzate prove di profitto di diverso tipo: questionari, test a scelta multipla, domande o conversazione diretta, foto, immagini e mappe da verbalizzare, colloquio.

La valutazione globale ha voluto sottolineare il livello di maturazione conseguito dall'alunno considerando: il livello di partenza, l'interesse e l'impegno prestati, la partecipazione al lavoro di classe, il grado d'acquisizione delle conoscenze e dei valori religiosi proposti.
MEZZI E STRUMENTI
Libri di testo e non, Bibbia, laboratorio di informatica, schede predisposte, DVD, LIM, quaderno attivo, portali interattivi...
STRATEGIE DIDATTICHE
Lavori di gruppo, lezioni espositive, mappe concettuali, giochi didattici, forum di discussione e d'esposizione, circle time.

San Ferdinando di Puglia, li',15/05/2025

La docente
Giuseppina Immacolata Di Palo

ALLEGATI

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza Testuale	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
		Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Non sufficiente organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
		Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica sufficiente	12	
		Capacità critica insufficiente	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COMPRENSIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio,	Comprensione del testo completa	20	

	indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Buona comprensione del testo	16	
		Comprensione sostanziale del testo	12	
		Errata comprensione del testo	10	
ANALISI	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi chiara ed efficace	20	
		Analisi adeguata degli aspetti contenutistici e formali	16	
		Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	12	
		Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza Testuale	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
		Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
		Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica adeguata	12	
		Superficiale capacità critica	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, articolata e precisa	20	

	presenti nel testo proposto	Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	16	
		Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo del testo	12	
		Errata individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10	
COMMENTO	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso efficace dei connettivi	20	
		Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso adeguato dei connettivi	16	
		Sufficiente correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, impiego adeguato dei connettivi	12	
		Non adeguata correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso non sempre appropriato dei connettivi	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza Testuale	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
		Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
		Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica adeguata	12	
		Capacità critica superficiale	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				

COERENZA CON LA TIPOLOGIA TESTUALE	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Puntuale pertinenza del testo rispetto alla traccia	20	
		Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia	16	
		Sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	12	
		Non sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia correttezza ed efficace articolazione delle conoscenze	20	
		Buona correttezza e adeguata articolazione delle conoscenze	16	
		Sostanziale correttezza e accettabile articolazione delle conoscenze	12	
		Superficiale e non sempre adeguata articolazione delle conoscenze	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
DI ECONOMIA AZIENDALE

Candidato:

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
AVANZATA: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	3 - 4	 / 4
BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	2,5	
INSUFFICIENTE: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	1 - 2	
NULLA: Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	0,5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale.		
AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	5 - 6	 / 6
BASE: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	3,5 – 4,5	
INSUFFICIENTE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	1 - 3	
NULLA: Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	0,5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
AVANZATA: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	5 - 6	 / 6
BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	3,5 – 4,5	
INSUFFICIENTE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	1 - 3	
NULLA: Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0,5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATA: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	3 - 4	 / 4
BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	2,5	

INSUFFICIENTE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	1 - 2	
NULLA: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	0,5	
T O T A L E	 / 20	

Allegato A , Ordinanza ministeriale 67 del 31 marzo 2025
Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO